

COMUNE DI MARGARITA.

PROVINCIA DI CUNEO

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL possono non predisporre il bilancio consolidato;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo

finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione. Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, sono così riassunti:
 - il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
 - la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
 - le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
 - il risultato di amministrazione;
 - l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
 - l'andamento della gestione della cassa;
 - l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
 - le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
 - analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

12) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 15/02/2018.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Com.le	3	15/02/2018	
Aliquote TASI	Consiglio Com.le	4	15/02/2018	
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Com.le	4	23/01/2018	
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Com.le	4	23/01/2018	
Tariffe TARI	Consiglio Com.le	5	15/02/2018	
Addizionale IRPEF	Consiglio Com.le	2	15/02/2018	
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo OO.PP.				
Servizi a domanda individuale	Giunta Com.le	6	23/01/2018	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 119.038,70 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				212557,39
RISCOSSIONI	(+)	224067,40	1102709,28	1.326.776,68
PAGAMENTI	(-)	155557,15	1048443,78	1.204.000,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.333,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			335.333,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	14442,95	141213,76	155656,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	28229,49	333021,66	361251,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			119.038,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....				12.430,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				1.000,00
Altri accantonamenti				1.300,00
Totale parte accantonata (B)				14.730,00

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				-

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D)				87.597,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				16.711,21

Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

A. GESTIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	SITUAZIONE ALL'1.01.2018 (1)	RISCOSSIONI (2)	RESIDUI DA RIPORTARE (3)	TOTALE ACCERTAMENTI (4=2+3)	DIFFERENZE + / - (5=4-1)
I	80.362,55	66.546,35	14.164,02	80.710,37	347,82
II	11.213,40	11.213,40	0,00	11.213,40	0,00
III	22.586,58	22.307,65	278,93	22.586,58	0,00
IV	124.000,00	124.000,00	0,00	124.000,00	0,00
V-VI-VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	238.162,53	224.067,40	14.442,95	238.510,35	347,82

B. GESTIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	SITUAZIONE al 1.1.2018 (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA RIPORTARE (3)	TOTALE IMPEGNI (4=2+3)	DIFFERENZE (Economie) (5=4-1)
I	70.668,17	49.779,82	14.362,60	64.142,42	6525,75
II	122.398,48	105.777,33	13.866,89	119.644,22	2.754,26
III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	193.066,65	155.557,15	28.229,49	183.786,64	9.280,01

GESTIONE RESIDUI - RISULTATO COMPLESSIVO

Avanzo di Amministrazione 2017 senza fondo pv. (da Conto Consuntivo)	€	257.653,27 -
A dedurre avanzo di amministrazione applicato	€	<u>0,00 =</u>
-	€	257.653,27 +
Maggiori residui attivi netti	€	+ 347,82
Minori residui passivi	€	<u>+ 9.280,01</u>
<u>Avanzo totale dalla gestione dei residui</u>	€	267.281,10 =====

Tale disponibilità decrementata del disavanzo della gestione della competenza di **€ - 137.542,40 (1.243.923,04 - 1.381.465,44)** al lordo dell'avanzo di amministrazione **2017** applicato al **2018** , e al netto del FPV (10.700), conferma l'avanzo di amministrazione **2018** di **€ 119.038,70**

Risultanze finali residui attivi conservati:

Anno 2014	€	0,00
Anno 2015	€.	1.764,02
Anno 2016	€.	8.000,00
Anno 2017	€.	4.678,93
Anno 2018	€.	75.097,86
<u>Totale residui attivi conservati</u>	€.	155.656,71

Risultanze finali residui passivi conservati:

Anno 2014	€.	0,00
Anno 2015	€	2.300,00
Anno 2016	€.	6.300,00
Anno 2017	€.	19.629,49
Anno 2018	€.	333.021,66
<u>Totale residui passivi conservati</u>	€	361.251,15

Non vi sono residui attivi e passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: COMPETENZA 2018

COMPOSIZIONE DEGLI EQUILIBRI NEL 2017	C. STANZIAME NTI FINALI	D. ACCERTAME NTI/ IMPEGNI	SCOSTAMENTI IN VALORI ASSOLUTI
E. BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti + FPV (+)	965.500,00 0,00	908.725,64 0,00	- 56.774,36 0,00
Oneri di urbanizzazione applicati (+)	0,00	0,00	0,00
Uscite correnti + quote capitale mutui (-)	965.500,00	901.252,04	+ 64.247,96
Avanzo applicato al bilancio corrente (+)			
Avanzo (+) o disavanzo (-) corrente	0,00	(°) + 7.473,60	(°) + 7.473,60
F. BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti (Tit.li IV° e V°) +FPV (+)	201.500,00	184.890,53	-16.609,47
OO.UU. applicati alla parte corrente (-)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti (-)	351.500,00	333.106,53	+18393,47
Avanzo applicato al bilancio investimenti (+)	150.000,00	0,00	
Avanzo (+) o disavanzo (-) investimenti	150.000,00	- 53.313,42(^)	(^)+1.784,00
G. BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate movimenti Fondi (anticipazioni) (+)	0,00	0,00	0,00
Uscite movimenti Fondi (anticipazioni) (-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-) movimento fondi	0,00	0,00	0,00
H. BILANCIO PER C/ TERZI			
Entrate partite c/terzi (+)	238.000,00	157.806,87	- 80.193,13
Uscite partite c/terzi (-)	238.000,00	157.806,87	+ 80.193,13
Avanzo (+) o disavanzo (-) servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
I. TOTALE GENERALE			
Entrate bilancio (compreso A.A. applicato agli stanziamenti finali) (+)	1.555.000,00	1.243.923,04	- 153.576,96
Uscite bilancio (-)	1.555.000,00	1.381.465,44	+ 162.834,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza	0,00	(^)-137.542,40	(^)+9.257,60

(°) La gestione corrente, compresi gli oneri di ammortamento c/capitale dei mutui contratti, si presenta in equilibrio e realizza un avanzo economico di gestione pari ad € 7.473,60

(^) La gestione in conto capitale si presenta in equilibrio con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di €. 150.000,00 e realizza un avanzo economico di gestione pari ad €. 1.784,00

L'avanzo totale della gestione corrente, al lordo dell'avanzo di amministrazione applicato risulta dunque di complessivi euro 9.257,60 (7.473,60+1.784,00) .

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	7.500,00
Totale accertamenti di competenza	+	1.243.923,04
Totale impegni di competenza	-	1.381.465,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	10.700,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	= -	140.742,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	347,82
Minori residui attivi riaccertati	-	-
Minori residui passivi riaccertati	+	9.280,01
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	9.627,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+ -	140.742,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	9.627,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	150.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	100.153,27
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	119.038,70

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al% (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2018

Entrata Capitolo	Importo residui al 31 dicembre 2017 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2017-2019	Importo residui al 31 dicembre 2017 derivanti dalla competenza 2017	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2017	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
28	2.400,00	100%	2.400,00	200,00	100%		200,00	2.600,00	100%	2.600,00
66	2.400,00	100%	2.400,00	1.800,00	100%		1.800,00	4.200,00	100%	4.200,00
44	3.200,00	100%	3.200,00	2.400,00	100%		2.400,00	5.600,00	100%	5.600,00
422/2			-	30,00	100%		30,00	30,00	100%	30,00
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
TOTALE FCDE AL 31/12/2018 SECONDO IL METODO ORDINARIO										12.430,00

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
TOTALE		-

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a-b-c-d+e
									-
									-
									-
									-
									-
									-

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a-b-c-d+e
									-
									-
									-
									-
									-
									-

3) Vincoli derivanti da mutui

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a-b-c-d+e
									-
									-
									-
									-
									-
									-

4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a-b-c-d+e
									-
									-
									-
									-
									-
									-

5) Altri vincoli (specificare:)

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f = a-b-c-d+e
									-
									-
									-
									-
									-
									-

Note:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

2.4.3) Quote destinate a spese di investimento

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2018 ammontano complessivamente a €. 87.597,49 così determinate:

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a					b
		2821	Spese manutenzione straordinari a Casa di Riposo	104.454,88		16.857,39			87.597,49
									-
									-
									-
									-
									-

3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

ENTRATA 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	Importi accertati	% di realizzazione
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	513.300,00	483.258,59	94,15
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	121.000,00	117.560,64	97,16
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	634.300,00	600.819,23	94,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	108.600,00	104.517,12	96,24
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	200,00	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	108.800,00	104.517,12	96,24
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			#DIV/0!
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.000,00	8.022,20	100,28
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,28	0,28
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.100,00	1.014,59	92,24
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	9.200,00	9.037,07	98,23
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale		-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63.600,00	60.000,00	94,34
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.600,00	21.590,53	62,40
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale			
4000000	TOTALE TITOLO 4	98.200,00	81.590,53	83,09
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie		-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine		-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine		-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		-	
5000000	TOTALE TITOLO 5			
	TOTALE GENERALE (***)	850.500,00	795.963,95	93,59

DETTAGLIO RISCOSSIONI E VERSAMENTO:	
A) RECUPERO EVASIONE IMU	
Accertamenti € .	4.273,48
Incassi €.	2.509,46
Residuo €.	1.764,02
B) CONTRIBUTO PER PERMESSO DA COSTRUIRE	
Accertamenti €.	103.300,00
Incassi €.	88.202,14
Residuo €.	15.097,86
C) Sanzioni violazioni al C.D.S.	
Accertamenti €.	8.022,20
Incassi €.	8.022,20
Residuo €.	0,00

SPESA 2018 (PER MISSIONI E SERVIZI)

Missioni/Servizi	Programma	Anno 2018		
		Previsione esecutiva	Importi Impegnati	% realizzazione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Resp.Servizio Amministrativo Resp.Serv. Finanziario	01 - Organi istituzionali	63.790,00	62.797,77	98,44
	02 - Segreteria generale	272.726,00	250.402,48	91,81
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.500,00	3.000,00	66,67
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	16.300,00	14.202,55	87,13
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.440,00	32.116,79	93,25
	06 - Ufficio tecnico	55.000,00	49.220,43	89,49
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	41.950,00	38.214,55	91,10
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00

	10 - Risorse umane	1.100,00	888,16	80,74
	11 - Altri servizi generali	1.800,00	1.761,00	97,83
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	491.656,00	452.603,73	92,06
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	2.332,00	1.469,73	63,02
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.332,00	1.469,73	63,02
04 - Istruzione e diritto allo studio Resp.Servizio Amministrativo	01 - Istruzione prescolastica	32.200,00	30.651,30	95,19
	02 - Altri ordini di istruzione	67.150,00	64.086,63	95,44
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	32.550,00	31.005,15	95,25
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	131.900,00	125.743,08	95,33
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali Resp.Serv. Finanziario	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.400,00	992,00	70,86
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.400,00	992,00	70,86
06 - Politiche giovanili, sport	01 - Sport e tempo libero	24.600,00	13.529,00	94,71

e tempo libero	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00
Servizio tecnico- servizio amministrativo	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.600,00	23.298,28	94,71
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
Servizio tecnico	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	849,00	729,00	85,87
Servizio tecnico	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	174.200,00	169.827,90	97,49
	03 - Rifiuti	120.000,00	116.526,99	97,11
	04 - Servizio idrico integrato	1.163,00	485,55	41,75
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	296.212,00	287.569,53	97,08
10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Servizio tecnico	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00

	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	246.600,00	238.212,54	96,60
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	246.600,00	238.212,54	96,60
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Servizio tecnico Servizio amministrativo	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi per la disabilità	22.900,00	19.581,29	85,51
	03 - Interventi per gli anziani	12.700,00	11.523,00	90,73
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	3.900,00	3.003,29	77,01
	06 - Interventi per il diritto alla casa	11.500,00	8.747,21	76,06
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.150,00	24.780,00	98,53
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	24.200,00	17.536,83	72,47
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.350,00	85.171,62	84,87
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli			

	di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	150,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	150,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00

agroalimentari e pesca	agroalimentare			
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	3.500,00	0,00	0,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	4.000,00	0,00	0,00
	03 - Altri fondi	4.800,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	12.300,00	0,00	0,00
50 - Debito pubblico Resp.Serv. Finanziario	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.500,00	8.598,06	90,51
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	9.500,00	8.598,06	90,51
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e	238.000,00	157.806,87	66,31

	Partite di giro			
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	238.000,00	157.806,87	66,31
TOTALE SPESE		1.555.000,00	1.381.465,44	88,84

3.3 INDICATORI

INDICE	COME SI CALCOLA	IMPORTI (in euro)	2017	2017	2016
Autonomia finanziaria	tit.1 +tit.3	796708,52	88,403	88,318	90,631
	tit. I+II+III	901225,64			
Autonomia impositiva	tit.1	600819,22	66,667	69,876	66,217
	tit. I+II+III	901225,64			
Pressione finanziaria	tit.1 +tit.2 popolazione	705336,35 1440,00	489,817	502,313	486,909
Pressione tributaria	tit.1 popolazione	600819,23 1440,00	417,236	430,367	426,556
Intervento erariale	trasfer.statali popolazione	31079,80 1440,00	21,583	71,947	10,816
intervento regionale	trasfer.regionali popolazione	1437,32 1440,00	0,998	0	0
Incidenza residui attivi	tot.residui attivi tot.accert.compet.	155656,71 1243923,04	12,513	19,895	15,24
Incidenza residui passivi	tot.residui passivi tot.impegni di competenza	361251,15 1381465,44	26,150	15,702	24,466
indebit. Locale pro capite	residui debiti mutui popolazione	67194,65 1440,00	46,663	53,526	58,131
velocità riscoss.entrato proprie	riscoss.tit.1 +3 accert.tit.1 +3	744052,51 796708,52	0,934	0,882	0,957
rigidità spesa corrente	spese pers.+quote amm.mutui tot.ent. Tit.1+2+3	203736,18 901225,64	22,607	30,934	27,296
velocità gestione spese correnti	pagam.tit.1 competenza impegni tit.1 compet.	819638,57 881953,98	0,929	0,928	0,912
rapporto dipendenti /popolazione	dipendenti popolazione	3,00 1440,00	0,002	0,002	0,003

4. PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	Si	No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	No

L'ente pertanto:

- o non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

5. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2018

Fondo pluriennale vincolato	01/01/2018	31/12/2018
F.P.V. di parte corrente	7.500,00	10.700,00
F.P.V. di parte capitale	0,00	0,00

6. ELENCO PARTECIPAZIONI , ORGANISMI STRUMENTALI DELL'ENTE AL 31/12/2018 E QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

	DENOMINAZIONE	%	TIPOLOGIA COLLEGAMENTO NTO Durata dell'impegno	RAPPRESENTANTE		Compensazione lordo Annuo €.	Carica ricoperta	Bilancio Ultimo triennio
				Cognome	Nome			
1	Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo Largo Barale 11 12100 CUNEO Cod.Fisc. 80017990047	0,19	Consorzio di enti Pubblici riconosciuto con legge regionale 31/12/2094	Alberti	Michele	0,00	Rappresentante e Assemblea consortile	Pareggio
2	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. C.so Nizza n.83 12100 CUNEO P.I. 02468770041	0,54	Società a capitale pubblico prevista dalla legge 31/12/2050	Nessun Rappresentate del Comune				Pareggio
3	Consorzio Ecologico del Cuneese Via Roma n. 28 12100 CUNEO P.I. 01574090047 Cod.Fisc. 80012270049	0,9	Società a capitale pubblico prevista per legge 31/12/2015	Nessun Rappresentate del Comune				Pareggio
4	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.A. Via Ambovo 63/a 12011 BORGIO S.DALMAZZO Cof.Fisc. 02964090043	0,6	Società a capitale pubblico prevista dalla legge 31/12/2050	Nessun Rappresentate del Comune				Pareggio
5	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese Via Rocca de Baldi n.7 12100 CUNEO Cod.Fisc. 02963080045	0,50	Consorzio di Enti pubblici per gestione servizio socio assistenziale 31/12/2013	Alberti	Michele	0,00	Componente assemblea	Pareggio
6	Consorzio per la tutela e la valorizzazione del cappono di Morozzo e delle produzioni avicole tradizionali 12040 MOROZZO Cod.Fisc.02824160044	4,56	Consorzio 31/12/2020	Nessun Rappresentate del Comune				Pareggio

I rendiconti relativi agli Enti suindicati sono pubblicati e consultabili sul sito internet comunale.

7. VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE .

E' IN CORSO LA SUDETTA VERIFICA ai seguenti Enti:

1	AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RR S.p.A 12100 CUNEO	02964090043* 02964090043*
2	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA -S.p.A. 12100 CUNEO	80012250041 02468770041*
3	CONSORZIO TUTELA CAPPONE 12040 MOROZZO	<i>NON SOGGETTA A RILEVAZIONE</i>
4	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI 12100 CUNEO	<i>NON SOGGETTA A RILEVAZIONE</i>
5	CONSORZIO SOCIO ASS.LE DEL CUNEESE 12100 CUNEO	<i>NON SOGGETTA A RILEVAZIONE</i>
6	CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE 12100 CUNEO	80012270049* 01574090047*

8. ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

La rilevazione è negativa

9. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

Mutuo A.C.D.A. S.p.a. presso CASSA DD.PP. garantito da fidejussione :

importo complessivo del mutuo €. 30.000,00 ,

ammontare complessivo delle garanzie – interessi passivi annuali €. 2.262,98

10. PATRIMONIO DELL'ENTE AL 31/12/2017

ATTIVO

A)IMMOBILIZZAZIONI

I)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1)Altre	36.066,88 €
Totale	36.066,88 €

II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **4.287.693,59€**

1)Beni demaniali:

- fabbricati	491.133,87 €
- infrastrutture	1.795.814,04

2) altre immobilizzazioni : 2.a) terreni 511.334,01 €

2.b) fabbricati 1.426.907,12 €

2.c) impianti e macchinari 40.962,21 €

2.d) attrezzature industriali e commerciali 486,62 €

2.e) macchine per ufficio e hardware 2.734,49 €

2.f) mobili e arredi 208,62 €

2.g) altri beni materiali 18.112,61 €

Totale 4.429.692,91 €

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 273.240,66

IV ATTIVO CIRCOLANTE € 238.162,53

Fondo di cassa € 222.084,15

TOTALE DELL'ATTIVO € 5.057.247,81

PASSIVO

Patrimonio netto € 4.763.440,99

Fondo rischi ed oneri € 12.230,00

Debiti di finanziamento € 75.792,71

Debiti di funzionamento € 165.474,63

Debiti tributari € 399,52

Altri € 27.592,02

Ratei e risconti passivi € 12.317,94

TOTALE DEL PASSIVO € 5.057.247,81

Residuo mutui al 31/12/2017 75.792,71 €

In sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 sarà predisposto il conto del patrimonio al 31/12/2018

11. L.44/2012, di convers. In legge, con modif., del D.L.2/3/2012, n.16
CONTENIMENTO SPESA PERSONALE 2018

TIPOLOGIA DI SPESA	triennio 2011-2013 (Impegno competenza)	2018 (Impegni competenza)
Retribuzione lorda (fisso e accessorio) personale a tempo indeterminato (macroaggregato 101) =	167.788,64	€ 188.240,42
Retribuzione lorda (fisso e accessorio) personale a tempo determinato	--	
ALTRA PA	--	€ 12.417,76
Compensi personale con rapporto lavoro flessibile	--	€
Compensi personale a convenzione (intervento 05)	20.004,71	
Emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili	--	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro (intervento 01)	47.452,37	€ 52.825,39
Irap (intervento 07)	13.958,23	€ 16.934,11
Assegni nucleo familiare		€ 817,50
Buoni pasto (intervento 03)	354,32	
Spese equo indennizzo	--	€
Somme rimborsate ad altre Amministrazioni per personale in comando	--	€
Spese per personale di cui all'art. 90 del D.L.vo 267/2000	--	€
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2	--	€
Compensi a Segretario Comunale da contrattazione decentrata (Indennità CCNL 16/05/2001) e per direzione generale	--	
Spese sostenute dall'Ente per il proprio personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle Amministrazioni (in detrazione)	--	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (in detrazione)	--	€
Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale connessi all'attività elettorale -elezioni amministrative	---	----
Sono state escluse dal calcolo le spese per personale appartenente a categorie protette, con contratti di formazione e lavoro prorogati al 31/12/2006, per formazione del personale e per missioni e indennità di viaggio,rogiti, progettaz.ex merloni	- 751,90	-€ 257,42
ONERI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE	- 9.282,21	
ARRETRATI ONERI CONTRATT.PERSON.A CONVENZIONE	--	-€ 72.000,00
TOTALE	€ 239.524,17	€ 198.977,76
	differenza	€ 40.546,41

12.SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale che sono gestiti in economia e che presentano le seguenti risultanze consuntive sono:

Mensa Scolastica

$$\frac{E}{S} \times 100 = \frac{32.068,60}{41.495,00} \times 100 = 77,28\%$$

Impianti Sportivi

$$\frac{E}{S} \times 100 = \frac{978,00}{8.542,02} \times 100 = 11,45\%$$

Media complessiva E/S = 66,04%.

VALUTAZIONI FINALI

Gli obiettivi delineati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 risultano conseguiti sia per quanto concerne la gestione ordinaria dell'ente, sia per quanto concerne la spesa di investimento.

Per quanto concerne le entrate correnti, gli accertamenti risultano coerenti con le previsioni di bilancio così da assicurare un corretto equilibrio della situazione economica.

Così con non sono stati registrati scostamenti nelle spese di investimento, alcune delle quali, individuate quali una tantum, risultano correttamente finanziate con entrate derivanti da oneri di urbanizzazione.

Le spese di investimento sono state discrete e sono riconducibili al titolo II della spesa e risultano interamente finanziate mediante l'utilizzo delle entrate provenienti dalle concessioni ad edificare , concessioni cimiteriali ed avanzo di amministrazione esercizio 2017.

Ai sensi dell'articolo 231 del D.LVO 267/2000 la valutazione del patrimonio dell'ente è stata considerata sulla scorta di un'analisi tecnica compiuta sullo stesso ed aggiornata; seguirà ulteriore redazione del conto del patrimonio riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al d.lgs. 118 .

Non vi sono scostamenti rispetto alle previsioni di entrata del Tit.IV .

Si registrano invece economie di spese relativamente alla gestione ordinaria dell'ente.

Da questi fatti si evince che le finalità che l'Amministrazione Comunale si era posta in sede in redazione del bilancio annuale e pluriennale sono state raggiunte senza creare difficoltà alla gestione del bilancio.

Margarita, li 12/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELUSO Dott. Enzo

IL SINDACO
ALBERTI Michele

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZ.
Caterina BONGIOVANNI